

LEGISL. XIV — 1ª SESSIONE — DISCUSSIONI — TORNATA DEL 12 DICEMBRE 1880

st'articolo nel dubbio che i bilanci potessero essere approvati prima della fine di dicembre. Poichè per gli sforzi riuniti del Governo, della Camera, del nostro egregio presidente, e della solerte Giunta del bilancio, pare certo che i bilanci saranno tutti votati entro dicembre; la Commissione è ben lieta di sopprimere questo articolo e di rimandarlo alla legge generale del bilancio.

PRESIDENTE. Onorevole Chinaglia, visto che è ritirato l'articolo, non ha più ragione di parlare.

Dunque passeremo all'articolo successivo.

« Art. 13. Restano ferme ed in pieno vigore tutte le disposizioni della legge 29 luglio 1879 suddetta in quanto non siano modificate espressamente colla presente legge. »

BORDONARO. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare l'onorevole Bordonaro.

BORDONARO. Ho domandato di parlare non per intrattenermi sull'articolo, poco essendovi da dire, ma perchè completando esso la legge, e la legge presentando una lacuna, come risulta dalla relazione della Commissione, io desidero fare una raccomandazione al Governo. Si concorderà ulteriormente, come è promesso nella relazione, un disegno di legge per il quale sarà assicurato il modo di provvedere ai fondi necessari per la costruzione delle ferrovie sia con emissione di rendita, sia colla creazione di una Cassa speciale. Ivi si penserà a provvedere comuni e provincie dei fondi di cui avessero bisogno per attuare le disposizioni di questa legge. Ora a me pare che in materia così grave, in cui è interessata l'amministrazione dei comuni e delle provincie, l'intervento del ministro dell'interno non dovrebbe mancare. Io quindi fo formale proposta (e spero che la Commissione e i ministri dei lavori pubblici e delle finanze vorranno accettarla) che per le modificazioni ulteriori da apportare a questa legge, soprattutto per quella parte che ha tratto al servizio delle delegazioni, intervenga l'onorevole ministro dell'interno, avvegnachè quella è una questione di grandissima importanza per i comuni e per le provincie. Infatti trattasi di immobilizzare per 75 anni il principale cespite sul quale essi fanno assegnamento per provvedere ai servizi pubblici.

Spero che la mia proposta possa essere accolta dal Governo e dalla Commissione.

PRESIDENTE. Onorevole Bordonaro, ella fa proposta?

BORDONARO. Sì, ne faccio proposta formale.

PRESIDENTE. Ma io non l'ho. Badi che le proposte non esistono se non le ho sul tavolino.

BORDONARO. Se il Ministero l'accetta...

MINISTRO DELLE FINANZE. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

MINISTRO DELLE FINANZE. Chiesi di parlare per una semplice dichiarazione; per dire cioè che il disegno di legge, a cui ha alluso l'onorevole preopinante, sarà preparato dal ministro delle finanze d'accordo con quello dei lavori pubblici, e certamente d'accordo anche col ministro dell'interno, poichè gli studi e l'assentimento del ministro delle finanze sono non meno necessari di quelli degli altri ministri proponenti. Ond'è che il desiderio dell'onorevole preopinante sarà intieramente soddisfatto.

BORDONARO. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

BORDONARO. Ringrazio l'onorevole ministro delle finanze, e prendo atto delle sue dichiarazioni.

PRESIDENTE. L'onorevole Favale ha facoltà di parlare.

FAVALE. Io pure vorrei fare una domanda all'onorevole ministro dei lavori pubblici; vorrei domandargli se, allo stato attuale della legislazione ferroviaria, il Ministero abbia modo di ovviare ad un inconveniente, che mi pare abbastanza considerevole. Ecco il quesito: quando sul tracciato di una ferrovia di terza e quarta categoria si è costruito, o si è assicurata la costruzione di un *tramway* a vapore, prima d'intraprendere la costruzione di questa ferrovia, che farebbe duplicazione col *tramway*, il Ministero interpellerà di nuovo il Consiglio provinciale per domandargli se persiste nella sua deliberazione ovvero crede esso di essere in obbligo, a seconda della deliberazione della Camera, a seconda dei bilanci, di incominciare senz'altro la costruzione di questa ferrovia? Ciò vorrei domandare, perchè il caso si può presentare, anzi esiste.

Ora, come si vuole mai obbligare una provincia a concorrere per esempio, per un milione in una ferrovia, la quale abbia già il suo movimento assorbito da un *tramway*? Questo mi pare che non sia conveniente. Noi non possiamo disperdere questo capitale e nell'interesse del Governo e delle provincie. Se è succeduto questo fatto nuovo della costruzione di un *tramway*, il Governo interroghi nuovamente il Consiglio provinciale; e se il Consiglio provinciale persistesse, esso stesso esamini se conviene, allo stato attuale delle cose, di intraprendere la costruzione di una ferrovia che forse non darebbe alcun prodotto.

PRESIDENTE. L'onorevole ministro dei lavori pubblici ha facoltà di parlare.

MINISTRO DEI LAVORI PUBBLICI. Bisogna ch'io distingua in due parti la domanda dell'onorevole Favale.

Egli ha detto: data l'esistenza d'un *tramway* a